Ronchi dei Legionari

Sul Cant Z506 vola la collaborazione tra Ccm e Museo dell'Aeronautica

Inaugurata a Vigna di Valle la mostra curata dal consorzio ronchese sugli aviatori italiani

Luca Perrino

L'intervento del presidente del Ccm Iannis all'inaugurazione della mostra a Vigna di Valle

L'obiettivo, tra gli altri, è di avviare un rapporto di collaborazione di particolare interesse. Non fosse altro perché, al museo storico dell'Aeronautica Militare è conservato l'unico esemplare ancora esistente del velivolo Cant Z506, costruito alle allora officine aeronautiche dei Crda di Panzano. La collaborazione è quella tra il Consorzio culturale del Monfalconese con sede a Ronchi dei Legionari e il museo di Vigna di Valle dove, domenica, è stata inaugurata, con l'intervento del direttore del museo storico dell'Aeronautica Militare, dei rappresentanti dell'associazione dei triestini e goriziani in Roma e del Ccm, la mostra "Oltre le nuvole. Aviatori italiani nella prima guerra mondiale dall'album di Giovanni Cividini". Eccezionale l'ambientazione della ricca selezione di ingrandimenti fotografici realizzati dalla fototeca del Ccm: l'Hangar Troster, in cui sono esposti alcuni degli aeroplani utilizzati durante il primo conflitto mondiale.

In Cividini il Ccm presieduto da Davide Iannis si è imbattuto studiando le vicende del cantiere navale di Monfalcone: è di Cividini infatti l'imponente opera di documentazione delle attività produttive e sociali dell'azienda tra il 1920 e il 1950. Le ricerche sulla sua attività, condotte con la collaborazione dei familiari, in particolare dei figli Nerea e Omero, hanno permesso di conoscere aspetti particolari e significativi di una vicenda umana e professionale di grande spessore. Tra questi occupa un posto tutto particolare l'album de La Comina: donato dagli eredi al Ccm, , ha permesso l'allestimento di questa mostra, già presentata qualche anno fa in occasione della visita del Presidente Napolitano. L'album raccoglie 177 stampe originali in bianconero alla gelatina ai sali d'argento, di formati diversi, realizzate tra il 1915 e il 1917. Uno dei fogli contiene le riproduzioni fotostatiche di un ritratto di Gabriele D'Annunzio e di due lettere autografe dello stesso, indirizzate a Giovanni Cividini. Altre foto, delle quali Cividini probabilmente curò solo la stampa, possono essere attribuite ad alcuni aviatori-fotografi: sulle immagini è stato infatti riportato in fase di stampa il nome dell'autore. Di questo breve periodo di attività di Cividini, durante il primo conflitto mondiale, il Ccm conserva anche alcuni negativi su vetro e pellicola piana, sia di immagini presenti nell'album, sia di altre istantanee di analogo soggetto realizzate dal fotografo. —

Fulcro dell'intesa il prezioso archivio di Giovanni Cividini "cantore" del Crda

© RIPRODUZIONE RISERVATA